

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2020 - 2022

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO

CONTENUTO DEL DOCUMENTO.

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
 - 2.1) Quadro generale riassuntivo
 - 2.2) Equilibri di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. E' lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del

sistema di bilancio.

12.principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13.principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14.principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15.principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16.principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17.principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18.principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- 1.pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- 2.equilibrio di parte corrente;
- 3.equilibrio di parte capitale;

Si da atto che l'Unione non è soggetta ai vincoli della Legge n.243/2012 in tema di pareggio di bilancio.

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.388.951,49								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	403.147,43	402.000,00	402.000,00	402.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	11.835.573,37	9.400.339,56	8.724.165,37	8.705.809,09
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.602.126,19	7.093.072,18	6.994.944,04	6.969.146,03					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.224.090,10	2.223.704,86	1.554.113,55	1.559.838,29					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.283.361,33	5.356.476,27	1.875.000,00	1.735.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.070.402,87	5.852.043,27	2.081.500,00	1.944.500,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.131.945,99	196.619,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	28.644.671,04	15.271.872,31	10.826.057,59	10.665.984,32	Totale spese finali.....	19.905.976,24	15.252.382,83	10.805.665,37	10.650.309,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	143.917,98	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	19.489,48	19.489,48	20.392,22	15.675,23
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.898.270,40	2.542.200,00	2.192.200,00	2.192.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.523.389,37	2.542.200,00	2.192.200,00	2.192.200,00
Totale titoli	31.686.859,42	17.814.072,31	13.018.257,59	12.858.184,32	Totale titoli	24.448.855,09	17.814.072,31	13.018.257,59	12.858.184,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.075.810,91	17.814.072,31	13.018.257,59	12.858.184,32	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.448.855,09	17.814.072,31	13.018.257,59	12.858.184,32
Fondo di cassa finale presunto	12.626.955,82								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.388.951,49		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.718.777,04	8.951.057,59	8.930.984,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.400.339,56	8.724.165,37	8.705.809,09
<i>di cui</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		924.246,00	473.227,63	473.227,63
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	9.720,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.489,48	20.392,22	15.675,23
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		289.228,00	206.500,00	209.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
		O=G+H+I-L+M	289.228,00	206.500,00	209.500,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.553.095,27	1.875.000,00	1.735.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.852.043,27 0,00	2.081.500,00 0,00	1.944.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	9.720,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-289.228,00	-206.500,00	-209.500,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		289.228,00	206.500,00	209.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		289.228,00	206.500,00	209.500,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE e DELLE SPESE

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato (storico), delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle condizionate dalla manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dall'adozione della nuova contabilità.

Di seguito sono riepilogati con una serie di tabelle, gli importi delle varie poste d'entrata.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanzamento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.205.231,01	1.861.651,61	1.839.916,81	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	493.758,53	530.999,30	654.235,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	231.227,05	1.942.370,85	1.726.415,20	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	374.731,90	395.301,70	402.000,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00	0,000 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.999.120,07	7.230.007,70	7.173.070,08	7.093.072,18	6.994.944,04	6.969.146,03	-1,115 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.186.413,93	1.432.213,02	1.569.407,39	2.223.704,86	1.554.113,55	1.559.838,29	41,690 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.560.419,12	1.586.418,57	3.357.349,07	5.356.476,27	1.875.000,00	1.735.000,00	59,544 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	935.326,99	4.686,00	256.963,55	196.619,00	0,00	0,00	-23,483 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.866.821,16	2.230.090,23	2.705.700,00	2.542.200,00	2.192.200,00	2.192.200,00	-6,042 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.853.049,76	17.213.738,98	19.685.057,73	17.814.072,31	13.018.257,59	12.858.184,32	-9,504 %

Complessivamente le entrate di quest'anno sono in linea con quelle degli anni passati ad eccezione delle entrate extra tributarie e delle entrate in conto capitale. Le prime si incrementano per il recupero coattivo delle sanzioni al codice della strada di ben due annualità (il 2015 ed il 2016) per poco meno di 1 milione di euro. Le seconde invece si incrementano per effetto delle risorse regionali cui l'Ente si candiderà per la realizzazione di nuovi tratti di collegamento delle piste ciclopedonali. Si tratta di 4 interventi per un totale di oltre 2 milioni di euro.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanzamento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	374.731,90	395.301,70	402.000,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	374.731,90	395.301,70	402.000,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00	0,000 %

Titolo dedicato sostanzialmente alla riscossione dell'imposta di soggiorno, al momento quantificata come sempre anche se sarà necessario rivedere la previsione non appena sarà passata l'emergenza COVID 19. Trattasi di entrata con vincolo di destinazione stabilito dalla legge.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziameto	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.976.054,57	7.211.431,44	7.154.570,08	7.080.572,18	6.982.444,04	6.956.646,03	-1,034 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	2.789,10	2.737,36	1.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	900,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	20.276,40	15.838,90	17.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-85,714 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	6.999.120,07	7.230.007,70	7.173.070,08	7.093.072,18	6.994.944,04	6.969.146,03	-1,115 %

E' una tipologia di entrata molto rilevante per l'Unione che sostanzialmente si configura come ente a finanza derivata. Trattasi soprattutto di trasferimenti da amm.zioni pubbliche tra cui soprattutto:

- Da Comuni 2,7 milioni per tutte le gestioni svolte in forma associata: polizia municipale, protezione civile, SUAP, turismo, rete civica, servizi culturali (sistema bibliotecario e museale, educativo, servizio civile), gare, gestione personale etc..
- Da RT 2,1 milione circa
- Da stato: 1,5 milioni circa

I principali trasferimenti regionali sono relativi all'esercizio delle funzioni delegate nel settore del patrimonio agricolo forestale (935.000,00 ex art.94 LRT 68/2011 e 80.000 ex LRT 39/00) e quelli dell'art.90 LRT 68/2011 (le cd buone pratiche) in tema di funzioni comunali esercitate in forma associata. Quest'anno la posta relativa ai fondi dell'art.90 – negli ultimi anni attestati intorno ai 600 mila euro (tra fondi regionali e fondi statali trasferiti) sul 2020 è stata incrementata a poco meno di 850 mila euro per accogliere l'assegnazione del 2019 ormai certa e quella del 2020.

L'importo più rilevante proveniente dallo Stato è relativo ai fondi per lo SPRAR (quasi 1 milione e mezzo)

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziameto	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	264.559,41	369.354,16	369.100,00	374.080,00	375.080,00	382.180,00	1,349 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	761.189,78	983.320,63	1.088.500,00	1.765.000,00	1.083.708,29	1.083.708,29	62,149 %
Interessi attivi	0,00	0,17	61,41	50,00	50,00	50,00	-18,580 %
Rimborsi e altre entrate correnti	160.664,74	79.538,06	111.745,98	84.574,86	95.275,26	93.900,00	-24,315 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.186.413,93	1.432.213,02	1.569.407,39	2.223.704,86	1.554.113,55	1.559.838,29	41,690 %

I proventi sono quasi tutti rappresentati dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio agricolo forestale gestito su delega (190 mila euro) nonché da quelli del SUAP e dell'ufficio ambiente (95 mila euro). I fitti attivi ammontano a 88 mila euro.

La tipologia più rilevante è legata soprattutto agli incassi delle sanzioni del codice della strada (690 mila euro) cui quest'anno si affianca il coattivo 2015/2016 (975 mila euro)

di cui si è detto sopra. Le sanzioni collegate al vincolo idrogeologico ammontano a circa 100 mila euro.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	1.541.416,98	1.526.418,57	3.347.001,09	5.356.476,27	1.875.000,00	1.735.000,00	60,038 %
Altri trasferimenti in conto capitale	15.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	10.347,98	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	4.002,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.560.419,12	1.586.418,57	3.357.349,07	5.356.476,27	1.875.000,00	1.735.000,00	59,544 %

I trasferimenti in c/capitale sono quasi tutti di provenienza regionale per poco meno di 3 milioni e mezzo (piste ciclo pedonali innanzi tutto ma anche interventi sul patrimonio agricolo forestali fondi PSR i cui progetti sono inseriti nel programma dei lavori pubblici) cui si aggiungono i trasferimenti da parte del Consorzio n.3 Medio Valdarno (poco meno di 2 milioni di euro) per gli interventi ordinari e straordinari di bonifica, anch'essi relativi a progetti inseriti tra le opere pubbliche. L'incremento della tipologia rispetto all'anno passato è legato alle piste ciclo pedonali.

Sono assenti le entrate da alienazione beni che invece erano presenti l'anno passato in relazione alla cessione/permuta di alcuni automezzi.

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	4.686,00	256.963,55	196.619,00	0,00	0,00	-23,483 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	935.326,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	935.326,99	4.686,00	256.963,55	196.619,00	0,00	0,00	-23,483 %

Trattasi di entrate derivanti dalla cessione – che si dovrebbe concludere entro il 2020 - delle partecipazioni nella società Fiditoscana Spa e Pianvallico srl come previsto dai vari piani di razionalizzazione delle società partecipate approvati dal Consiglio ai sensi del TUSP 175.

Rispetto al 2019 entrambi gli importi sono stati ridotti rispettivamente in applicazione del metodo del patrimonio netto calcolato sul bilancio chiuso al 31/12/2018 per la Pianvallico e per l'utilizzo del criterio di valutazione applicato dalla Fiditoscana per l'offerta di opzione ai soci bandita nel luglio del 2019.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Non è prevista l'accensione di alcun mutuo, né l'attivazione di finanziamenti a medio lungo termine.

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	1.352.913,66	1.949.714,94	2.274.700,00	2.152.200,00	2.152.200,00	2.152.200,00	-5,385 %
Entrate per conto terzi	513.907,50	280.375,29	431.000,00	390.000,00	40.000,00	40.000,00	-9,512 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.866.821,16	2.230.090,23	2.705.700,00	2.542.200,00	2.192.200,00	2.192.200,00	-6,042 %

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	493.758 ,53	530.999 ,30	654.235 ,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	231.227 ,05	1.942.370, 85	1.726.415, 20	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	724.98 5,58	2.473.37 0,15	2.380.65 0,83	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Il bilancio 2020-2022 ♦ portato in approvazione prima del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019. Nessuna posta proviene dai riaccertamenti passati.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato (storico), delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti.

Per quanto concerne gli accantonamenti, si elencano qui di seguito, con la relativa quantificazione, i fondi iscritti in bilancio partendo dal principale, ovvero il FCDE.

Accantonamento al FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ' (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art.1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 almeno al 70%, nel 2018 almeno all'85% e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

La manovra di bilancio del 2018 (art.1 comma 882 Legge 27 dicembre 2017, n.205) ha modificato le percentuali obbligatorie di accantonamento nei seguenti termini: per il 2019 percentuale minima dell'85% e per il 2020 percentuale minima del 95%. Dal 2021 l'accantonamento al fondo va effettuato per l'intero importo, ovvero il 100%. La manovra di bilancio del 2019 aveva dato la possibilità di ridurre l'accantonamento dall'85% all'80% ma solo sull'annualità 2019 in presenza di particolari condizioni.

Ad oggi dunque le percentuali minime di legge sono: 95% sul 2020 e 100% sulle successive annualità.

In via generale va precisato che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente. In base a ciò sono state altresì individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel dettaglio si ha quanto segue:

Tit 01 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il 98% della posta è relativa all'imposta di soggiorno (€ 400.000,00) che non necessita di accantonamenti in quanto sulla base dei nuovi principi contabili è accertata per cassa. Irrilevante la parte rimanente - relativa a vecchi ruoli di bonifica in relazione ai quali l'Ente ha chiuso il contratto di recupero - ugualmente accertata per cassa.

Tit 02 - Trasferimenti correnti

Sono quasi tutti sostanzialmente relativi a trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche per attività ordinarie e dunque non richiedono alcun accantonamento. Le somme più consistenti da soggetti diversi sono relative alle tasse di concorso che però si accertano per cassa e dunque anch'esse esonerate dall'obbligo di un accantonamento.

Tit 03 - Entrate extra tributarie

- tipologia 100 (vendita beni/servizi e proventi dalla gestione dei beni)

La voce più rilevante è rappresentata dai proventi ordinari del patrimonio agricolo forestale regionale (€ 190.000,00 su tutte e tre le annualità). Per tale posta è stato previsto un accantonamento effettivo annuo di € 30.000,00 che risulta superiore all'accantonamento minimo previsto applicando sia il metodo A (criterio della media semplice) che i metodi B e C (criterio della medie ponderate). Il responsabile della entrata/spesa ha ritenuto congruo tale accantonamento, anche in considerazione del fatto che accantonamenti

superiori, in passato, si sono rivelati eccessivi.

Altra posta rilevante è rappresentata dai fitti attivi (€ 88.000,00 su 2020 e 2021 e 94.000,00 sul 2022) che non necessitano di accantonamenti in quanto relativi rispettivamente ad un contratto d'affitto con un ente pubblico (ASL) che, seppur disdettato, risulta al momento ancora vigente (€ 47.000,00) e ad un contratto stipulato nel gennaio 2018 con un'impresa privata (€ 34.000,00 annui oltre IVA) in relazione al quale è stato versato un deposito cauzionale di € 14.000,00.

Per quanto riguarda i diritti su pratiche SUAP (€ 58.000,00 in relazione ai diritti spettanti all'Unione nonché di € 5.000,00 in relazione ai diritti da riversare ad Enti terzi) si può affermare che ormai sia consolidato l'incasso annuale che si è dimostrato addirittura crescente. Peraltro tali entrate sono accertate per cassa e dunque non richiedono accantonamenti di sorta.

Stessa cosa per quanto concerne la posta relativa ai diritti istruttori dell'ufficio ambiente (€ 30.000,00 circa su tutte e tre le annualità). Trattasi di attività non storicizzata bensì assegnata dai Comuni all'Unione a partire dal 2018 (in sperimentazione a fine 2017) di cui non si dispone di moltissimi dati storici ma che viene comunque accertata per cassa. Peraltro per questi diritti, come anche per i diritti su pratiche SUAP vige accordo in base al quale il mancato incasso comporta comunque da parte dei Comuni la copertura del costo per lo svolgimento della funzione gestita dall'Unione in forma associata per conto di questi ultimi.

- Tipologia 200 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti)

La voce di maggior impatto è rappresentata dalle sanzioni amministrative per violazione norme del codice della strada che ammontano ad € 690.000,00 su tutte le annualità. A ciò si aggiunge poi per il 2020 la somma di € 975.000,00 quale recupero coattivo del 2015/2016 e la somma di € 293.000,00 per le annualità 2021-2022 quali recuperi coattivi di successive annualità. A tal proposito va precisato che la funzione associata della polizia locale è stata conferita all'Unione solo a partire dall'01/01/2014 da parte di alcuni Comuni facenti parte dell'Unione (Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Dicomano, Marradi e Palazzuolo sul Senio) cui si è aggiunto il Comune Scarperia e S.Piero a decorrere dall'01/01/2015 ed infine il Comune di Vicchio a decorrere dall'01/09/2016. A partire dal 2015 la posta è stata gestita in ossequio ai principi contabili del D.Lgs.118/2011 mentre nella fase antecedente al conferimento della funzione quasi tutti Comuni erano soliti accertare le sanzioni per cassa.

Nonostante quanto precisato nel paragrafo precedente, per quanto concerne l'incasso da sanzioni di competenza, l'accantonamento effettivo è stato determinato conformandosi alle risultanze derivanti dall'applicazione del metodo A (media semplice riscossioni quinquennio antecedente) ovvero € 339.745,66 sul 2020 oltre ad € 357.627,00 sulle altre due annualità.

Per quanto concerne invece la posta relativa al coattivo va dato atto che non sussistono dati storici derivanti dal bilancio dell'Unione su cui applicare i tre metodi standard previsti dai principi contabili. Infatti, a fronte di una funzione conferita per alcuni Comuni dal 2014 mentre per altri dal 2015 e dal 2016, i ruoli formalmente emessi attengono ad oggi ad una sola annualità, il 2014. Il coattivo stanziato sulla competenza del 2020 - quantificato in € 975.000,00 - farà riferimento alle annualità 2015 e 2016. Pertanto per definire l'importo da accantonare il Comandante Unico pro-tempore della Polizia Locale, consultate per quanto di competenza le altre tre posizioni organizzative (i comandanti di distretto), ha effettuato apposite estrapolazioni/stime extra-contabili attestando la congruità del relativo FCDE allocato sul 2020 nella misura di € 487.500,00, pari in sostanza ad una svalutazione del credito del 50%. Per le annualità successive invece, di entità di gran lunga più contenuta, l'importo accantonato è stato ridotto sempre sulla base di valutazioni di natura extra contabile.

Altra voce da considerare è data dalle sanzioni del vincolo idrogeologico (€ 60.000,00 sulle tre annualità). Tale posta in verità in passato (fino al 2015 compreso) veniva accertata per cassa, apponendo poi specifico vincolo alla relativa uscita ovvero era permesso l'impegno della spesa solo a fronte di entrate accertate ed integralmente incassate nell'esercizio. A tal fine il responsabile della entrata/spesa ha effettuato apposita ricostruzione ed estrapolazione dei dati attestando al termine la congruità del relativo FCDE quantificato in € 30.000,00 per ciascuno dei tre anni considerati. Tale quantificazione risulta peraltro superiore ai minimi previsti dall'applicazione del metodo C (media ponderata).

Al fine di gestire al meglio la situazione pregressa, ovvero i recuperi ante contabilità armonizzata, (stimati in € 40.000,00) si è ritenuto opportuno quest'anno, in previsione di un lavoro di approfondimento da parte dell'ufficio patrimonio agricolo forestale - costituire un fondo di € 37.000,00 al fine di sterilizzare quasi interamente (92,5%) la posta allocata in entrata. Tale quantificazione risulta peraltro superiore ai minimi previsti dall'applicazione di tutti i metodi di legge (A,B,C).

- Tipologia 500 (rimborsi ed altre entrate correnti)

In merito alla posta generale "introiti e rimborsi diversi" (€ 8.000,00 circa sul 2020 e € 18.000,00 sulle altre due annualità) va dato atto che in considerazione dell'andamento storico degli incassi nonché della loro natura, non si ritiene necessario alcun tipo di accantonamento.

Stessa considerazione è stata fatta poi per un'altra posta di una qualche rilevanza, ovvero quella proveniente dal recupero delle spese del procedimento sanzionatorio da Codice della strada (€ 40.000,00 sul triennio).

Per quanto concerne invece la posta in entrata relativa agli incentivi tecnici ex art.113 D.Lgs. 50/2016 (pari a €18.000,00 sulle tre annualità) va specificato che detta posta è allocata di pari importo sia in entrata che in uscita per ottemperare alle nuove disposizioni di contabilità armonizzata (ultimo correttivo) ed è il frutto di una stima degli uffici che effettuano lavori pubblici (interventi di bonifica finanziati dal Consorzio ed interventi sul patrimonio agricolo forestale gestito su delega con fondi regionali).

Per quanto concerne le entrate da privati per attività turistiche (€ 6.500,00 sulle tre annualità) va specificato che trattasi di co-finanziamenti per manifestazioni ormai storiche che generano un vincolo ovvero le relative spese vengono sostenute nella misura in cui ne è garantito il rimborso.

Tit 04 – Entrate in conto capitale

Sono quasi tutti contributi agli investimenti o altri trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche e dunque non richiedono alcun accantonamento.

Tit 05 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le poste movimentate sono relative alla cessione di quote di partecipazione in società partecipate così come previsto dal piano straordinario di razionalizzazione ex D.Lgs n.175/2016 - approvato con deliberazione consiliare n.41 dell'08/11/2017 - e dai piani di razionalizzazione ordinaria ex art.20 D.Lgs n.175/2016 approvati rispettivamente con deliberazione consiliare n.42 del 27/12/2018 (dati al 31/12/2017) e n.49 del 19/12/2019 (dati al 31/12/2018). In sostanza è previsto l'incasso derivante dalla cessione delle azioni di Fiditoscana Spa (nominali € 197.860,00) nonché le azioni della società controllata Pianvallico srl (nominali € 124.320,00). Sono stati adottati criteri prudenziali sia in termini di quantificazione delle risorse che di allocazione delle relative uscite, in modo da non richiedere alcuna forma di accantonamento.

Per quanto riguarda la Pianvallico srl va ricordato che la procedura per la cessione delle azioni è stata esperita dall'Ente nel corso del 2019 mediante offerta ai soci, successiva gara ad evidenza pubblica e, a causa di asta deserta, richiesta di riacquisto da parte della società. L'Ente si trova tutt'ora in attesa di tale liquidazione. In bilancio l'entrata è stata stimata pari ad € 142.619,00 applicando il metodo del patrimonio netto calcolato con riferimento all'ultimo bilancio chiuso (31/12/2018) procedendo altresì a blindare parte dell'impiego della relativa uscita.

Per quanto concerne invece la Fiditoscana, va dato atto che procedura per la cessione delle azioni è stata svolta dall'Ente nel 2018 mediante offerta ai soci, successiva gara ad evidenza pubblica e, a causa di asta deserta, richiesta di riacquisto da parte della società. L'Ente, che ha sollecitato più volte, è ancora in attesa di tale liquidazione. La somma stanziata a bilancio è pari ad € 54.000,00 ed è stata stimata prudenzialmente non applicando il metodo del patrimonio netto bensì applicando il valore unitario di opzione di € 17,43 ad azione adottato dalla società nell'offerta al pubblico del luglio 2019. A tal proposito va dato atto che parte delle uscite è vincolata alla restituzione ad alcuni Comuni delle somme a suo tempo anticipate per l'acquisto delle azioni.

Altri accantonamenti /fondi iscritti a bilancio

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziate a tale Fondo se non utilizzate costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Sulla base di una ricognizione complessiva dei contenziosi effettuata a livello di Ente, a seguito di specifiche comunicazioni ricevute dai responsabili dei Servizi non è emersa la necessità di effettuare alcun accantonamento a tale titolo in aggiunta a quanto già previsto nel risultato di amministrazione 2018.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

I commi dal 550 al 552 dell'art.1 della legge n.147/2103 (legge di Stabilità 2014), come riscritti dall'art.21 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - D.Lgs n.175/2016, prevedono che, con riferimento alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dagli enti che presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti devono accantonare nell'anno successivo, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Il fondo stanziato sul bilancio 2020 ammonta ad € 380,00 ed è relativo alla sterilizzazione della perdita della soc. Fiditoscana SpA al 31/12/2018. L'importo va a sommarsi ad € 11.384,00 accantonato l'anno passato in sede di rendiconto 2018 per la stessa finalità. In questa sede va dato atto inoltre che al 31/12/2018 ha chiuso in perdita anche la soc. Pianvallico Srl in relazione a cui risulta accantonata nell'avanzo di amministrazione 2018 la somma di € 124.320,00 e tutto ciò in attesa che si ridefinisca il portafoglio titoli dell'Ente in conformità ai piani di razionalizzazione ex D.Lgs n.175/2016 (cessione partecipazioni).

3. Fondo di riserva

Ai sensi dell'art. 166 primi tre commi del TU 267/00 il bilancio accoglie nella missione "fondi e accantonamenti" un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato per esigenze straordinarie ovvero qualora le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima è riservata a spese non prevedibili la cui mancata attuazione comporti danni certi all'Ente.

Il fondo è stato così valorizzato:

anno 2020: € 83.703,10 pari allo 0,89%
anno 2021: € 40.000,00 pari allo 0,46%
anno 2022: € 40.000,00 pari allo 0,46%

4. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio 2020-2022 l'FPV non è stato quantificato, nè in entrata nè in uscita, in quanto sarà oggetto di determinazione in sede di prossimo riaccertamento ordinario dei residui.

5. Fondo rinnovi contrattuali

Nel bilancio di quest'anno è previsto l'accantonamento relativo alla copertura degli oneri necessari derivanti dal prossimo rinnovo contrattuale della dirigenza ed alcuni elementi relativi al personale dei livelli.

Nel dettaglio le somme accantonate risultano così quantificate dall'ufficio personale associato:

anno 2020: € 47.949,19
anno 2021: € 56.667,00
anno 2022: € 57.000,00

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	7.384.897,06	7.561.824,66	10.164.091,28	9.400.339,56	8.724.165,37	8.705.809,09	-7,514 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.590.479,66	2.332.098,32	6.796.639,21	5.852.043,27	2.081.500,00	1.944.500,00	-13,897 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	17.016,95	17.803,65	18.627,24	19.489,48	20.392,22	15.675,23	4,628 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.866.821,16	2.230.090,23	2.705.700,00	2.542.200,00	2.192.200,00	2.192.200,00	-6,042 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.859.214,83	12.141.816,86	19.685.057,73	17.814.072,31	13.018.257,59	12.858.184,32	-9,504 %

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	2.922.367,71	3.146.188,26	3.559.898,50	3.244.491,15	3.295.895,15	3.295.895,15	-8,860 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	219.737,32	240.381,68	272.209,38	250.512,54	253.261,54	253.261,54	-7,970 %
Acquisto di beni e servizi	3.686.506,46	3.278.347,81	4.350.604,06	3.781.679,87	3.721.746,07	3.696.721,98	-13,076 %
Trasferimenti correnti	453.963,19	765.022,77	1.088.472,03	868.207,43	729.121,44	733.744,64	-20,236 %
Interessi passivi	8.439,27	7.652,57	6.928,98	6.066,74	5.164,00	4.295,61	-12,443 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	80.849,52	69.347,98	87.103,78	128.541,00	87.000,00	87.000,00	47,572 %
Altre spese correnti	13.033,59	54.883,59	798.874,55	1.120.840,83	631.977,17	634.890,17	40,302 %
TOTALE SPESE CORRENTI	7.384.897,06	7.561.824,66	10.164.091,28	9.400.339,56	8.724.165,37	8.705.809,09	-7,514 %

Le poste correnti sono sostanzialmente in linea con quelle del passato, con uno scostamento minimo.

Le variazioni in alcuni casi sono legate allo spostamento di alcune spese da una tipologia ad un'altra, nel tentativo di aderire alla corretta applicazione dei principi contabili della contabilità armonizzata.

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	2020	690.000,00	339.745,65	339.745,65	A
		2021	690.000,00	357.627,00	357.627,00	
		2022	690.000,00	357.627,00	357.627,00	
3.02.02.01.004	RECUPERO COATTIVO SANZIONI CODICE DELLA STRADA	2020	975.000,00	0,00	487.500,00	Manuale
		2021	293.708,29	0,00	18.600,63	
		2022	293.708,29	0,00	18.600,63	
3.01.03.01.003	PROVENTI P.A.F. ORDINARI	2020	190.000,00	23.627,45	30.000,00	A
		2021	190.000,00	24.871,00	30.000,00	
		2022	190.000,00	24.871,00	30.000,00	
3.02.03.01.999	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO	2020	60.000,00	11.400,00	30.000,00	C
		2021	60.000,00	12.000,00	30.000,00	
		2022	60.000,00	12.000,00	30.000,00	
3.02.03.01.999	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO - RECUPERI ANTE 2016	2020	40.000,00	6.623,40	37.000,00	A
		2021	40.000,00	6.972,00	37.000,00	
		2022	40.000,00	6.972,00	37.000,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2020	1.955.000,00	381.396,50	924.245,65	
		2021	1.273.708,29	401.470,00	473.227,63	
		2022	1.273.708,29	401.470,00	473.227,63	

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.432.852,38	849.012,85	2.359.161,77	1.124.133,37	906.500,00	769.500,00	-52,350 %
Contributi agli investimenti	1.157.627,28	1.483.085,47	4.373.070,09	4.699.500,00	1.175.000,00	1.175.000,00	7,464 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	9.678,88	9.720,00	0,00	0,00	0,424 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	54.728,47	18.689,90	0,00	0,00	-65,849 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	2.590.479,66	2.332.098,32	6.796.639,21	5.852.043,27	2.081.500,00	1.944.500,00	-13,897 %

Gli scostamenti in riduzione delle due principali tipologie di uscite sono legate al fatto che molte di queste spese sono ordinariamente finanziate con applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione che viene ogni anno accertato per importi considerevoli.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	17.016,95	17.803,65	18.627,24	19.489,48	20.392,22	15.675,23	4,628 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	17.016,95	17.803,65	18.627,24	19.489,48	20.392,22	15.675,23	4,628 %

Trattasi delle quote previste nei piani di ammortamento dei quattro mutui accessi in passato con la Cassa DD.PP. per vari interventi di manutenzione straordinaria della sede, per acquisto arredi e attrezzature e per il completamento di un museo appartenete alla rete del sistema museale. Nel 2022 un mutuo si estinguerà, per gli altri è in corso la rendicontazione per eventuale estinzione/devoluzione.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.352.913,66	1.949.714,94	2.274.700,00	2.152.200,00	2.152.200,00	2.152.200,00	-5,385 %
Uscite per conto terzi	513.907,50	280.375,29	431.000,00	390.000,00	40.000,00	40.000,00	-9,512 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.866.821,16	2.230.090,23	2.705.700,00	2.542.200,00	2.192.200,00	2.192.200,00	-6,042 %

Si rinvia a quanto già specificato nel lato delle entrate.

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si riporta l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.01.01.99.002	BONIFICA L.R. 34/94 - EMISSIONE RUOLI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER SERVIZIO DI STATISTICA	27.125,00	27.125,00	27.125,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	1.200,00	0,00	1.200,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. PER SERVIZIO VOLONTARIO VIGILANZA AMBIENTALE	7.500,00	0,00	0,00
2.01.01.02.003	CONTRIBUTO DA COMUNI PER SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	0,00	13.600,00	0,00
2.01.01.02.003	CONTRIBUTO DA COMUNI PER INFORMAZIONE ISTITUZIONALE	6.375,00	8.500,00	8.500,00
2.01.01.02.018	CONTRIBUTO DA SOCIETA' DELLA SALUTE MUGELLO PER INFORMAZIONE ISTITUZIONALE	3.375,00	4.500,00	4.500,00
2.01.03.02.999	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER SETTORE POLIZIA LOCALE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
4.02.01.01.013	TRASFERIMENTI PER PROGETTO LIFE	47.116,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTI R.T. PER MANUTENZIONE RETICOLO IDRAULICO	460.700,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTI RT PER GESTIONE STRAORDINARIA PAF LR 39/00	50.000,00	50.000,00	0,00
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTI RT PROGETTO B-FOREST	36.860,27	0,00	0,00
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTI DA R.T. PER PISTE ECO TURISTICHE	2.225.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.018	TRASFERIMENTI CONSORZIO DI BONIFICA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA	748.800,00	0,00	0,00
4.02.04.01.001	TRASFERIMENTI DA FONDAZIONE CRF PER PROTEZIONE CIVILE	23.000,00	0,00	0,00
5.01.01.03.001	ALIENAZIONE QUOTE PIANVALLICO SRL	142.619,00	0,00	0,00
5.01.01.03.002	ALIENAZIONE AZIONI FIDITOSCANA SPA	54.000,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	5.268.970,27	1.539.025,00	1.476.625,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.05-2.02.01.03.001	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE	5.000,00	2.000,00	5.000,00
01.06-1.03.02.99.999	RAZIONALIZZAZIONE DEPOSITI ARCHIVIO	10.614,00	6.000,00	0,00
01.08-1.02.01.01.001	SERVIZI DI STATISTICA - IRAP	2.125,00	2.125,00	2.125,00
01.08-1.03.01.02.999	SERVIZI DI STATISTICA - ACQUISTI	1.000,00	0,00	0,00
01.08-1.03.02.99.999	SERVIZI DI STATISTICA - PRESTAZIONI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
01.10-1.09.01.01.001	RIMBORSO PERSONALE COMANDATO - COMPET. E CONTRIBUTI	19.054,00	0,00	0,00
01.10-1.09.01.01.001	RIMBORSO PERSONALE COMANDATO - IRAP	1.237,00	0,00	0,00
03.01-1.04.01.02.003	SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA AMBIENTALE	7.500,00	0,00	0,00
06.02-1.03.02.16.999	SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO - PRESTAZIONI	1.200,00	15.200,00	2.800,00
07.01-2.02.01.99.999	ACQUISTO CARTELLONISTICA E ALTRI BENI MATERIALI	5.000,00	0,00	0,00
07.01-2.03.01.02.003	PISTE ECO TURISTICHE (beni di terzi) da imposta di soggiorno	90.000,00	0,00	0,00
09.05-2.02.01.01.001	PAF - ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO STRADALI	36.000,00	0,00	25.000,00
09.05-2.02.03.06.999	PROGETTO LIFE (BENI DI TERZI)	47.116,00	0,00	0,00
09.05-2.02.03.06.999	PROGETTO B-FOREST	36.860,27	0,00	0,00
10.05-2.03.01.02.003	PISTE ECO TURISTICHE (beni di terzi)	2.225.000,00	0,00	0,00
11.01-2.02.03.02.002	PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO SOFTWARE	8.300,00	0,00	0,00
14.01-1.03.02.99.999	PROGETTO B.E.S. - BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE	13.500,00	2.000,00	2.000,00
14.03-1.03.02.10.001	SUPPORTO PROBLEMATICA INERENTE PIANVALLICO SRL	5.100,00	0,00	0,00
14.03-2.02.01.04.002	MANUTENZIONE STRAORD. IMPIANTI IMMOBILE PIANVALLICO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
14.03-2.02.01.09.002	INTERVENTI DA UTILIZZO CESSIONE QUOTE PIANVALLICO SRL	128.357,10	0,00	0,00
16.01-2.04.21.02.003	RESTITUZIONE FONDI DA CESSIONE AZIONI FIDITOSCANA	9.720,00	0,00	0,00
20.03-2.05.01.99.999	FONDO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI DA CESSIONE IMMOBIL. FINANZIARIE	18.689,90	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	2.699.373,27	55.325,00	64.925,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Gli enti locali possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale

- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;

- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata, né ha intenzione di farlo nel futuro.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consorzi	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Società di capitali	5	3	2	2
Concessioni	1	1	1	1
Unione di comuni	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Bilancino s.r.l. in liquidazione	www.halleyweb.com/c048002/zf/index.php/trasparenza	8,77000	La società si occupava della promozione, sviluppo e gestione delle attività culturali e turistiche, ricreative e sportive relative al lago di Bilancino e alle sue sponde. La società - in liquidazione - risulta inattiva dal 2012.		17.555,00	11.780,00	16.438,00
Agenzia Fiorentina per l'energia s.r.l. (nel corso del 2018 confluita in Agenzia Reg.le Recupero Ris	www.firenzenergia.it	0,73000	diffusione promozione cultura energia sostenibile	13-04-2018	1.044.552,00	316.776,00	188.053,00
Linea Comune s.p.a.(dal 2019 confluita in SILFI SpA)	www.lineacomune.it	2,00000	La società persegue la finalità istituzionale in ambito metropolitano dell'Unione della promozione e coordinamento e dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione. Realizza gli obiettivi del servizio pubblico con elevato livello di qualità e di sicurezza garantendo i diritti dei consumatori e degli utenti secondo direttive nazionali ed europee.ee.		157.753,00	91.351,22	66.177,00
Pianvallico s.r.l.	www.pianvallico.it	62,16000	La società ha lo scopo di promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio degli Enti locali soci svolgendo attività necessarie all'attuazione delle previsioni contenute negli strumenti di pianificazione e/o programmazione urbanistica, ovvero mediante la produzione di beni e servizi anche in forma associata, necessari o utili a perseguire qualsivoglia finalità o compito dei soci.		-89.951,00	-199.879,00	-277.170,00
Start s.r.l.	www.gal-start.it	9,99000	La società promuove lo sviluppo territoriale economico ed imprenditoriale della provincia di Prato e Firenze con attenzione alle problematiche dell'innovazione del sistema infrastrutturale e produttivo.		2.201,00	-4.380,03	-2.578,00
Fiditoscana s.p.a.	www.fiditoscana.it	0,12000	La società ha ad oggetto l'esercizio del credito		-9.486.651,00	-13.751.612,00	209.876,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

La proposta di bilancio 2020-2022 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2019 e prima ancora di avere i dati del riaccertamento da parte degli uffici.

L'equilibrio complessivo della gestione 2020-2022 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione presunto.

Al risultato del tutto provvisorio, al momento sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione (riclassificazione dell'avanzo 2018 al netto delle somme applicate al bilancio 2019 e aggiungendo le poste degli accantonamenti previsti sulla competenza del bilancio 2019).

Le risultanze del prospetto sono tuttavia puramente indicative in quanto necessitano di essere riviste sulla base di una indicazione più circostanziata da parte degli uffici.

Si riporta la tabella in questione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	11.017.819,51
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	2.380.650,83
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	11.998.003,76
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	14.340.051,44
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	3.075,21
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	11.053.347,45
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	11.053.347,45

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	2.385.980,06
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	301.396,74
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	85.079,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	882.026,26
	B) Totale parte accantonata	3.654.482,06
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	223.235,60
	Vincoli derivanti da trasferimenti	4.565.899,41
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	92.707,30
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	579.215,20
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	5.461.057,51

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	108.790,54
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.829.017,34

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)

Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società partecipate							
138/1	FONDO PERDITE SOC./ENTI PARTECIPATI	176.153,00	0,00	125.243,74	0,00	301.396,74	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		176.153,00	0,00	125.243,74	0,00	301.396,74	0,00

Fondo contenzioso							
139/0	FONDO CONTENZIOSO	85.079,00	0,00	0,00	0,00	85.079,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		85.079,00	0,00	0,00	0,00	85.079,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità							
137/1	FCDE PARTE CORRENTE	906.504,60	0,00	528.015,00	0,00	1.434.519,60	0,00
137/2	FCDE PARTE CAPITALE	951.460,46	0,00	0,00	0,00	951.460,46	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.857.965,06	0,00	528.015,00	0,00	2.385.980,06	0,00

Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)							
	fondo sanzioni art.142 codice della strada di competenza citta' metropolitana	131.765,38	0,00	52.550,00	0,00	184.315,38	0,00
139/1	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	16.839,00	0,00	12.922,05	0,00	29.761,05	0,00
200/0	FONDO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI DA CESSIONE IMMOBIL. FINANZIARIE	0,00	0,00	24.728,47	0,00	24.728,47	0,00
2009/0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	613.221,36	0,00	30.000,00	0,00	643.221,36	0,00
Totale Altri accantonamenti		761.825,74	0,00	120.200,52	0,00	882.026,26	0,00

TOTALE	2.881.022,80	0,00	773.459,26	0,00	3.654.482,06	0,00
---------------	---------------------	-------------	-------------------	-------------	---------------------	-------------

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
500/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	720/3	PROMOZIONE TURISTICA - PRESTAZIONI	280.235,60	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	200.235,60	0,00
500/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	720/6	PROMOZIONE TURISTICA - PROMOPUBBLICITA'	93.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				373.235,60	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	223.235,60	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	TRASFERIMENTI RT ADDENDUM ACCORDO PROCEDIMENTALE ALTA VELOCITA'		INTERVENTI COMPENSATIVI ALTA VELOCITA'	3.940.116,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.940.116,00	0,00
2206/1	CONTRIBUTO R.T. PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1070/0	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	26.096,00	0,00	26.096,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2503/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER PROGETTI INTEGRATI DI AREA (P.I.A.)	480/3	PROGETTI INTEGRATI DI AREA (P.I.A.) - PRESTAZIONI	23.258,68	0,00	23.258,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2520/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE	301/0	PM - RIMBORSO SPESE ED ALTRI TRASFERIMENTI AI COMUNI	545.560,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	545.560,15	0,00
2520/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE	304/0	PM - SPESE GENERALI DIVERSE (PRESTAZIONI)	5.151,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.151,58	0,00
2520/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE	306/0	PM - VESTIARIO ED ARMAMENTI	4.815,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.815,84	0,00
2520/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE	311/0	PM - SPESE POSTALI	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2520/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE	313/0	PM - RECUPERO CANI E GESTIONE CANILE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2520/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE	315/0	PM - UTENZE E CANONI PER TELEFONIA E RETI DI TRASMISSIONE	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2520/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE	317/0	PM - GESTIONE RISCOSSIONE COATTIVA	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
2523/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	863/5	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - TRASFERIMENTI	29.195,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.195,25
3800/0	PROVENTI P.A.F. ORDINARI	2012/0	PAF - ACQUISTO ATTREZZATURE	10.000,00	0,00	8.939,41	0,00	0,00	0,00	0,00	1.060,59
3800/0	PROVENTI P.A.F. ORDINARI	2077/1	GESTIONE ORDINARIA SUL PAF	427.650,70	0,00	427.650,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4505/0	TRASFERIMENTI CONSORZIO DI BONIFICA PER ATTIVITA' ORDINARIA	2034/1	INTERVENTI ORDINARI COMPENSORIO DI BONIFICA (beni terzi)	142.118,74	0,00	142.118,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				5.238.962,94	0,00	673.063,53	0,00	0,00	0,00	0,00	4.565.899,41

Vincoli derivanti da finanziamenti											
	CONTRAZIONE MUTUI		EVENTUALE DEVOLUZIONE/ESTINZIONE	92.707,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.707,30
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				92.707,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.707,30

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	avanzo	2051/0	INTERVENTI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'	239.215,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.215,20
	avanzo	2067/1	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI	340.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				579.215,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	579.215,20

Altri vincoli											
3825/0	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO	1185/0	LITI E ARBITRAGGI SETTORE AGRICOLO	15.885,98	0,00	15.885,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (h/5)				15.885,98	0,00	15.885,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				6.300.007,02	0,00	838.949,51	0,00	0,00	0,00	0,00	5.461.057,51
---	--	--	--	---------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	---------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	223.235,60
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	4.565.899,41

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	92.707,30
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	579.215,20
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
(1)	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)	5.461.057,51

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2020 - 2021 - 2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019 (dato presunto)	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	contributi regionali LRT n.68/2011		manutenzione straordinaria immobili e impianti	320.461,76	0,00	211.671,22	0,00	0,00	108.790,54	0,00
TOTALE				320.461,76	0,00	211.671,22	0,00	0,00	108.790,54	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									108.790,54	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Viene allegato al bilancio il prospetto relativo all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali anche se lo stesso evidenzia tutti i valori pari a zero. Tuttavia va dato atto che l'Ente sull'annualità 2020 è destinatario di somme di provenienza comunitaria a co-finanziamento del progetto "LIFE" che però pervengono dall'ente capofila CREA (Consiglio Ricerca in Agricoltura) e dunque, sulla base della corretta applicazione dei principi contabili, la natura dei fondi è rilevata solo attraverso il codice della transazione elementare.

Al bilancio è allegato altresì il prospetto relativo alle funzioni delegate dalle regioni.

A tal proposito va dato notizia del fatto che nel presente bilancio 2020-2022 è confermata l'impostazione, già adottata a decorrere dal 2017, relativa all'allocazione di parte dei fondi provenienti dalla Regione Toscana per l'esercizio di funzioni delegate (in particolare per la gestione del patrimonio agricolo forestale, cui l'Ente è delegato in forza della L.R. 39/00). Nello specifico i trasferimenti regionali non sono stati più inseriti tutti nella parte corrente, sia in entrata (Titolo II) che in uscita (Titolo I missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" programma 05 "aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"), bensì anche nella parte in c/capitale (uscita titolo 2 ed entrata titolo 4) in relazione agli interventi che si configurano come lavori pubblici ai sensi del D.Lgs 50/2016.

Stesso discorso peraltro vale (anche se non relativo a funzioni delegate) per gli interventi ordinari e straordinari legati all'attività di bonifica, interventi che vengono svolti in forza di specifiche convenzioni per conto del Consorzio n.3 "Medio Valdarno".

Borgo S.Lorenzo, lì 20/03/2020